

Annuario 2023

della Pro Grigioni Italiano

Annuario 2023

**Pro
Gi**



Annuario 2023

Pro Grigioni Italiano
Martinsplatz 8
CH-7000 Coira
info@pgi.ch | www.pgi.ch

Indice

*Politica linguistica
e attività generale*
4

Giornate grigionitaliane
6

Pubblicazioni
8 Almanacco del Grigioni Italiano
9 Quaderni grigionitaliani

*Attività dei Centri regionali
e delle Sezioni*
10 Centro regionale Bregaglia
11 Centro regionale Coira
13 Centro regionale Engadina
13 Centro regionale Moesano
14 Centro regionale Valposchiavo
16 Berna – Lugano

Organi e personale
17 Consiglio direttivo
17 Consiglio delle Sezioni
17 Sede centrale e Centri regionali
18 Commissioni permanenti e redazioni
19 Comitati sezionali

Premio «Fatti di parole»
20

*«Un'impronta
per il Grigionitaliano»*
21

Preventivo e consuntivo 2023
22

Bilancio al 31 dicembre 2023
25

Rapporto di revisione
26



Impressum

Responsabile: Franco Milani
Redazione: Dr. Paolo Fontana
Grafica: Erik Dettwiler
Stampa: Tipografia Crüzer, Stampa

Pro Grigioni Italiano
Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

tel. +41 (0)81 252 86 16
e-mail <info@pgi.ch>
sito <www.pgi.ch>

© 2024, Pro Grigioni Italiano – Coira

La carrellata sulle principali novità che hanno caratterizzato l'anno 2023 sul piano della politica linguistica deve iniziare con la pubblicazione da parte del Consiglio federale della bozza del *Messaggio sulla cultura* per gli anni 2025 – 2028. Dopo averne discusso con l'Ufficio della cultura dei Grigioni al fine di allineare, per quanto possibile, le rispettive posizioni, anche la Pgi ha partecipato alla procedura di consultazione che si è conclusa alla metà di settembre. Può essere interessante ricordare che la Confederazione intende riorientare la promozione culturale a livello nazionale sulla base di sei campi d'azione; all'interno di tale quadro generale è previsto un ampliamento del sostegno alle lingue nazionali minoritarie al di fuori delle aree di diffusione tradizionale. La Pgi accoglie con favore questa proposta, che coincide con la sua raccomandazione – già formulata oltre un decennio fa – di superare un'applicazione rigida del cosiddetto principio di territorialità: alla luce dell'attuale situazione della lingua italiana in Svizzera, infatti, essa non costituisce sempre un efficace baluardo per la promozione della nostra identità culturale e, al contrario, si rivela spesso essere un ostacolo alla diffusione delle lingue nazionali e alla comprensione reciproca tra le comunità linguistiche. Al tempo stesso, cionondimeno, il Sodalizio ritiene che la tutela e la promozione della lingua e della cultura italiana debbano continuare ad essere garantite, come avviene oggi, anche all'interno dello spazio geografico della Svizzera italiana. Poiché una lingua può continuare ad esistere soltanto se parlata e praticata costantemente, la Pgi reputa necessario intervenire su diversi livelli,

tanto dentro quanto fuori dalle aree di diffusione tradizionale dell'italiano.

La Pgi è lieta che finalmente sia stato reso possibile un servizio di traduzione simultanea per le sedute del Gran Consiglio retico, permettendo a tutti i rappresentanti del popolo di esprimersi nella loro lingua e, al tempo stesso, consentendo a tutte le cittadine e a tutti i cittadini di seguire da remoto i dibattiti parlamentari senza ostacoli di carattere linguistico. La proposta per l'introduzione della traduzione simultanea era stata presentata nell'agosto del 2019 dal granconsigliere Tobias Rettich di Untervaz con il sostegno di una larga maggioranza di colleghe e colleghi.

Ormai da molti anni uno dei maggiori problemi insoluti sul piano della politica linguistica è la garanzia della qualità del servizio d'informazione in lingua italiana nel nostro Cantone. Basta fare un rapido confronto con il livello di copertura mediatica del nostro Cantone in lingua tedesca e in lingua romancia per rendersi conto di quanto un potenziamento del servizio nel Grigionitaliano sia opportuno e finanche urgente. Va ricordato che già nella primavera 2021, a seguito dell'approvazione di un incarico parlamentare presentato dal granconsigliere Manuel Atanes di Roveredo, l'Università di San Gallo e la Scuola universitaria professionale dei Grigioni avevano presentato al Governo una serie di proposte per intervenire a favore della delicata situazione degli organi d'informazione nel nostro Cantone; più tardi il Governo ha affidato all'esperto indipendente Markus Spillmann l'incarico di coordinare le attività con tutte le parti interessate per dare vita a un possibile riassetto del settore mediatico del Grigionitaliano. Pur partecipando alle consultazioni, la Pgi ha voluto mantenere un ruolo consultivo, lasciando ai rappresentanti degli stessi media – nella fattispecie all'associazione «infoGrigione» che li riunisce – il compito di individuare le migliori strade per fornire a tutti un sostegno concreto ed efficace che permetta loro anche di crescere.

Nel corso dell'anno la Pgi ha discusso a più riprese con il responsabile del nuovo Ser-

vizio specializzato per il plurilinguismo del Cantone dei Grigioni dell'annosa e inaccettabile questione della traduzione e/o elaborazione dei mezzi didattici in lingua italiana, nella fattispecie dei nuovi mezzi didattici compatibili con il «Piano di studio 21». In risposta a un'interpellanza presentata dal granconsigliere Manuel Atanes nell'ottobre 2022, il Governo ha comunicato che nell'estate 2023 dovrebbe essere pubblicata un'intera collana di materiali didattici in italiano elaborata per il ciclo completo dalla 1a alla 9a classe, ma che tuttavia altri materiali didattici potranno essere messi a disposizione nella «lingua del sì» soltanto tra diversi anni, forse persino nel 2028. A tale riguardo la Pgi ritiene perciò necessario un rapido cambiamento di paradigma nella pianificazione dei nuovi mezzi didattici e in generale delle riforme che interessano la scuola affinché la questione del plurilinguismo venga trattata fin dal principio come una parte integrante del dibattito, anche e non da ultimo dal punto di vista della pianificazione finanziaria.

Rimanendo nel settore dell'insegnamento, la Pgi continua a ritenere di fondamentale importanza il sostegno alla creazione di nuove classi bilingui con l'italiano al di fuori della sua area di diffusione tradizionale. È intenzione del Sodalizio, in collaborazione con l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni e il Forum per l'italiano in Svizzera, continuare a sensibilizzare le autorità comunali e tutti gli enti interessati al riguardo dei vantaggi offerti dal modello dell'insegnamento linguistico immersivo.

Grazie alla collaborazione con il responsabile del Servizio specializzato per il plurilinguismo, a partire dai primi mesi dell'anno la Pgi è riuscita a fare pubblicare sul settimanale «Il Grigione Italiano» tutti i bandi di concorso dell'Amministrazione cantonale: ci si augura così di stimolare maggiormente la presentazione di candidature provenienti dal Grigionitaliano. L'esame dei bandi di concorso pubblicati dalla stessa Amministrazione mostra tuttavia come in numerosi casi – anche per funzioni direttamente a

contatto con il pubblico del Grigionitaliano – la conoscenza dell'italiano continui ad essere considerata unicamente un auspicabile «completamento del profilo», lasciando trasparire che la lingua principale di lavoro debba essere il tedesco con competenze da madrelingua: questa richiesta penalizza e *de facto* discrimina le candidate e i candidati di lingua madre italiana. Non meraviglia quindi che la rappresentanza dell'italofonia, intesa come lingua principale, tra il personale dell'Amministrazione sia ancora oggi insufficiente; ciò concerne in particolar modo le posizioni di livello medio-superiore, che notoriamente rivestono un ruolo fondamentale nel campo della promozione del plurilinguismo, anzitutto perché responsabili del reclutamento delle nuove leve. La Pgi auspica un nuovo orientamento strategico del Governo rivolto all'eliminazione degli ostacoli che gli italofoeni devono incontrare lungo il proprio percorso fin dal momento della candidatura per una posizione in seno al servizio pubblico cantonale.

Per moltissimi anni «Grigioni Vacanze», l'organizzazione cantonale di marketing turistico, si è caparbiamente rifiutata di offrire anche in italiano le informazioni del proprio portale internet. È notizia dell'autunno – finalmente una notizia positiva – che «Grigioni Vacanze» ha infine scelto di tradurre il proprio sito web anche nella lingua di Dante e di rivolgersi con maggiore attenzione al pubblico di lingua italiana. Questo risultato dimostra che gli sforzi della Pgi, anche se chiedono spesso molto tempo, non sono vani e possono concretamente migliorare la situazione dell'italiano nel nostro Cantone.

Rivolgendo infine lo sguardo all'interno del Sodalizio medesimo, si può dare notizia dell'inaugurazione di un nuovo progetto che si propone di avvicinare maggiormente tra loro le diverse Sezioni: la prima edizione è stata un discreto successo e ha confermato l'opportunità di aumentare le occasioni di incontro e scambio tra gli operatori culturali e i membri del Consiglio direttivo e del Consiglio delle Sezioni.

Giornate grigionitaliane



Dopo il successo delle prime due edizioni a Poschiavo e a Roveredo, l'appuntamento con le «Giornate grigionitaliane», manifestazione che si propone di essere un momento d'incontro e di condivisione per la popolazione del Grigionitaliano ma anche per tutti coloro che hanno interesse a scoprirne le ricchezze, è approdato nei giorni 19 e 20 agosto nel villaggio di Maloggia.

Dopo la cerimonia d'inaugurazione accompagnata dal canto del Coro dei bambini di Bregaglia, i partecipanti hanno potuto godere di un ampio e variegato programma di attività culturali e momenti d'intrattenimento, a partire dalla fiera artigianale nella giornata di sabato e dalle ricorrenti esibizioni musicali e danzanti della Filarmonica «Avvenire» di Brusio, della Scuola di musica di Bregaglia, del gruppo «Hip Hop Mosano», del duo formato da Fabio Pola e Raffaele Mura e del fisarmonicista e cantante Flavio Caldelari. Rimanendo nel campo musicale, nel pomeriggio del sabato si sono svolte le esibizioni del concorso «Pro GRI-giovani in concerto» dedicato a scoprire e

stimolare i giovani talenti musicali delle nostre regioni. La premiazione della vincitrice, la bregagliotta Michelle Hort, si è tenuta la domenica mattina subito dopo la presentazione dei tre progetti finalisti del concorso «Un logo per il Grigionitaliano».

Nel corso del fine-settimana il pubblico ha potuto assistere alla tavola rotonda con Vincenzo Todisco, Elena Salis, Cristina Foglia e Maurizio Michael sul tema della scuola bilingue di Maloggia avviata nel 2005, scoprire lo sviluppo dell'attività sportiva-agonistica nel Grigionitaliano attraverso i filmati conservati negli archivi della RSI (evento in collaborazione con SSR.CORSI), conoscere una personalità artistica di grande spessore come Bruno Ritter, zughese per nascita ma ormai da moltissimo tempo residente in Bregaglia (prima nella parte italiana, poi in quella svizzera), e partecipare a stimolanti visite guidate alla scoperta dell'arte di Giovanni Segantini e del suo atelier (insieme a Ragnhild Segantini) o alla scoperta di Maloggia quale storico «crocevia delle Alpi» (accompagnati da Saveria Masa). Senza dimenticare le attività de-



dicare ai più piccoli, tra cui lo spettacolo del «Teatro del Cioccolatino» dal titolo *Carò Cipi*, il programma delle «Giornate grigionitaliane» è stato coronato dall'esilarante monologo *Un ibrido a Malògia* del cabarettista bregagliotto Luca Maurizio, portato in scena

nella prestigiosa cornice della storica sala da ballo del Palace Hotel.



Almanacco del Grigioni Italiano

Cambiano gli anni, cambia l'impostazione grafica, ma lo stile dell'«Almanacco» resta sempre lo stesso... Così è stato scritto per oltre un decennio sulle pagine dell'«Annuario Pgi». Senza sconvolgere la tradizionale «ricetta» elaborata nel corso di oltre un secolo di storia editoriale, qualche novità è arrivata con l'edizione per l'anno 2024, per la prima volta coordinata da Giovanni Ruatti, che ha preso il testimone della redazione dalle esperte mani del veterano Remo Tosio. Se lo «stile» di fondo è rimasto sempre lo stesso, la lettura delle edizioni del passato mostra che un'evoluzione, anno dopo anno, decennio dopo decennio, c'è sempre stata; tra le novità dell'ultima edizione si possono citare il ritorno delle «Cronache regionali» e i rinvii a contributi multimediali tramite codici QR all'interno di alcuni articoli. Nell'«Almanacco» le lettrici e i lettori potranno però sempre ancora trovare semplicità e schiettezza, sicuri «ingredienti» della sua popolarità. Tanto le autrici e gli autori degli articoli quanto i membri della redazione svolgono una significativa opera di volontariato a favore del territorio grigionitaliano e della sua cultura.



Almanacco del Grigioni Italiano 2024



Quaderni grigionitaliani

Nel primo numero dell'anno Fernando Iseppi offre una panoramica storica sulle piene del 1772 e del 1834 e sulla sistemazione dei corsi d'acqua in Valposchiavo, Monika Oberhänsli e Manuel Janosa (trad. it. di P. Fontana) presentano le nuove scoperte archeologiche al riguardo della torre del Castelmur a Promontogno, Edoardo Simonato analizza metrica, lingua e stile del *Canzoniere del Grigioni italiano* di Renato Maranta e, ancora, Federico Zuliani si sofferma sul tema dell'autopromozione e della polemica religiosa nel XVI sec. prendendo spunto da un opuscolo anonimo (ma scritto dal riformatore Pier Paolo Vergerio) ritrovato a Copenhagen; il fascicolo è inoltre impreziosito da alcune poesie inedite (*Walseriana* di Prisca Agustoni) e completato dagli appunti di Marco Ambrosino al riguardo dell'ultima raccolta di versi della stessa poetessa ticinese, nonché dalle ricerche di Arnoldo Giacometti e Diego Giovanoli sul «fondo riso» istituito a Bondo nel XIX sec. Il secondo numero, arricchito da un breve racconto inedito di Gerry Mottis (*Lo sconosciuto*) e da alcune interviste e segnalazioni, offre tre saggi storici di vario argomento: Walter Büchi (trad. it. di P. Fontana) presenta la sua interessante ricerca sul «magistro» d'origine mesolcinese Hans Albertal (Albertalli) attivo nella prima metà del XVII sec. a Dillingen e più tardi a Presburgo (Bratislava); un architetto con lo stesso nome fu coinvolto però anche nella costruzione della cattedrale di Zagabria: si tratta della stessa persona? Paolo Tognina presenta ai lettori un ritratto biografico del teologo riformato, traduttore italiano della Bibbia e Giovanni Luzzi (1856-1948), che trascorse diversi anni della propria vita a Poschiavo cercando di promuovere il dialogo ecumenico tra le due comunità confessionali. Jean-Marie Sansterre (trad. it. di P. Fontana) si sofferma invece su un trascurato racconto agiografico delle visite pastorali del cardinale Federico Borromeo

nelle Tre Valli ambrosiane nel 1608 e nel 1613, mettendo in luce l'approccio significativamente diverso da lui adottato nei confronti della stregoneria rispetto a quello dell'illustre cugino Carlo, per esempio in Mesolcina nel 1583. Significativi, in questo fascicolo, sono inoltre anche i due testi dedicati da Maurizio Chiaruttini e da Virginio Pedroni al saggio filosofico *Epistola* di Jean-Luc Egger. Il terzo numero si apre con un'ampia ricerca di Paolo Bordoni, Romeo Dell'Era e Simone Margnelli sulle campane storiche della Bregaglia, offrendone un catalogo descrittivo e presentando una dettagliata ricerca sulla loro origine, sull'identità dei fonditori nonché sugli usi tradizionali delle campane nella valle. Segue un saggio di Sergej Ročić, estratto di un più ampio volume pubblicato da «Coscienza Svizzera», dedicato allo scrittore e poeta d'origine valposchiavina Grytzko Mascioni come mediatore culturale «italico» in Croazia, dove durante gli anni 1990 fu incaricato di dirigere l'Istituto italiano di cultura a Zagabria. Molto interessante, prima del ricordo di Massimo Lardi legato ai suoi studi di gioventù su Beppe Fenoglio (nel 60° anniversario della morte), è anche la ricerca di Silvia Hofmann (trad. it. di P. Fontana) sulla vita della prima fotografa del Cantone dei Grigioni, Margherita Garbald (1880-1955) di Castasegna, sorella del più noto Andrea. L'ultimo numero dell'anno, pubblicato alla fine dell'inverno, si concentra in due lunghi saggi, separati dall'«intermezzo» letterario costituito dal racconto inedito *Processi logici* della scrittrice Susanna Salerno e da una scelta di poesie inedite del giovane Jonathan Lupi: la ricerca di Marco Giacometti sulla vita di Annetta Giacometti dopo la morte della figlia Ottilia e sul modo in cui l'arte di Alberto si sia trasformata a seguito della scomparsa della sorella, e poi la pubblicazione del ritrovato estimo del Comune di Poschiavo del 1624 accompagnata dalle accurate osservazioni storiche di Arno Lanfranchi.

Attività dei Centri regionali e delle Sezioni

Centro regionale Bregaglia

Lingua e letteratura Come sempre la lingua e la letteratura italiana sono stati al centro della programma di promozione culturale. All'inizio di giugno, proseguendo la collaborazione instaurata con la Casa della letteratura per la Svizzera italiana, la Bregaglia ha ospitato un incontro moderato da Massimo Zenari che ha messo a confronto due libri entrambi ambientati all'inizio del Novecento in Val di Blenio, ma con un impianto narrativo e stilistico molto differente, e che sono perciò tra loro in un certo senso complementari: *Senza scarpe* di Mario Casella e *Le Malorose. Confidenze di una levatrice* di Sara Catella. In due occasioni l'ormai pluriennale collaborazione con la Casa dei traduttori «Looren» ha permesso di offrire al pubblico della Bregaglia incontri assai stimolanti. Al principio di marzo la lettura scenica bilingue, affidata alle voci di Andrea Macaluso e dello stesso autore, di brani tratti da *Ich und mein plural* di Jens Nielsen (Premio svizzero di letteratura 2017) scelti e tradotti collettivamente dai partecipanti del laboratorio di traduzione condotto da Marina Pugliano. Alla metà di novembre, quindi, la studiosa Francesca Mignemi si è interrogata su una questione oggi assai dibattuta intorno alla traduzione e riedizione dei classici della letteratura per l'infanzia, cioè se sia giusto – e in quale misura – adattare o persino riscrivere i testi del passato per adattarli alla sensibilità contemporanea. Non da ultimo, nel mese di aprile il prof. Guido Pedrojta è stato invitato a tenere una doppia lezione (una destinata ai ragazzi delle scuole, l'altra al pubblico adulto) su Beppe Fenoglio e sulla sua narrazione «antierica», rivoluzionaria-

mente neorealista della Resistenza partigiana.

Cinema e teatro Alla fine di settembre, invece, l'attenzione si è spostata su un altro grande protagonista della cultura italiana del secondo Novecento quale Pier Paolo Pasolini, non soltanto scrittore ma anche regista cinematografico: dopo un'introduzione curata dal critico Roberto Chiesi (Centro studi-archivio P.P. Pasolini, Cineteca di Bologna), presso il fienile del Palazzo Castelmur a Coltura il pubblico ha potuto partecipare alla proiezione di tre suoi capolavori. Alla metà di ottobre è da segnalare la proiezione in anteprima del film *I Giacometti* della regista engadinese Susanna Fanzun: un'occasione per riflettere sulle vicende della famiglia di artisti Giacometti da una prospettiva più corale e meno personalistica. Importante, nell'ottica della promozione della lingua italiana, è stato anche lo spazio dedicato al teatro, con tre appuntamenti: l'ormai consueta «finestra» all'interno del Festival di teatro di Castelmur, alla fine di luglio, con lo spettacolo *Gino Bartali: eroe silenzioso*, la rappresentazione per bambini *Le quattro stagioni e Piccolo Vento*, su musiche di Antonio Vivaldi, il 20 novembre, in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia, e lo spettacolo satirico *Fake news* del cabarettista bregagliotto Luca Maurizio, oggi conosciuto in tutta la Svizzera, all'inizio del mese di dicembre.

Musica e arte Oltre all'ormai consueto concerto agostano dell'Orchestra da camera dei Grigioni, il programma musicale della Pgi in Bregaglia ha voluto avviare una collaborazione con la vicina Valchiavenna, terra d'origine di Bruno Gini, direttore del Coro Claudio Monteverdi di Crema, che ha proposto un bellissimo concerto di Natale presso la chiesa di S. Trinità a Vicosoprano. All'inizio di luglio, infine, si segnala la presentazione del nuovo fumetto *Das Protokoll / Il rendiconto* creato dall'artista bregagliotto d'adozione Bruno Ritter.

Centro regionale Coira

Lingua, letteratura e incontri Il programma culturale ha avuto inizio a fine gennaio presso il Museo d'arte dei Grigioni con la presentazione del volume *Bernardo Lardi (1936-2020): Vita e arte* di Massimo Lardi grazie ai contributi degli storici dell'arte Dalmazio Ambrosioni e Stephan Kunz e alla moderazione di Livio Zanolari. A febbraio, in collaborazione con la Società Pusc'ciavin Coira, i soci sono stati invitati a seguire la conferenza d'argomento medico del gastroenterologo ed epatologo Gianfranco Zala. Alla metà di aprile, presso la Biblioteca cantonale, l'autrice Patrizia Parolini e Franca Caspani (PHGR) hanno presentato la traduzione italiana del romanzo storico-biografico *Almas Rom*. Ad inizio ottobre, sempre presso la Biblioteca cantonale, con la moderazione di Annalisa De Vecchi (RSI), la scrittrice Susanna Salerno ha presentato al pubblico di Coira il suo ultimo romanzo *Come in cielo così in terra*. Alla fine di ottobre, negli spazi della Mediateca della Scuola cantonale grigione, si è infine svolta la presentazione del lavoro di ricerca di Noemi Adam-Graf (Università di Zurigo / IKG) sulla percezione del plurilinguismo nei Grigioni.

Teatro, giovani e bambini In occasione del 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni, alla fine di maggio presso il «Kino-center» di Coira è stato presentato il coinvolgente spettacolo di lettura scenica «jukebox letterario» dal titolo *I Promessi sposi* creato dall'associazione «Pontos Teatro». Già nel mese di marzo si è invece svolta l'attesa *tournee* del Coro italiano, che nel 2023 ha portato in scena a Coira e poi anche a Roveredo, Poschiavo e Stampa un adattamento della *Mandragola* di Niccolò Machiavelli, riscuotendo come sempre un grande successo di pubblico e rafforzando i legami tra le regioni del Grigionitaliano. Un buon successo ha avuto anche l'appuntamento conclusivo del programma annuale, dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie, che ha portato in scena

presso la scuola primaria bilingue di Coira (Rheinau) lo spettacolo di burattini *Lo strano caso del Natale rapito* creato dalla compagnia «Zanubrio Marionettes».

Musica e cinema Alla fine di giugno, presso la «Postremise», il pubblico ha potuto assistere al concerto solistico per fisarmonica e pianoforte *Pregghiera* creato e interpretato dal valtellinese Alex De Simoni. Alla metà di novembre, negli stessi spazi della «Postremise», si è inoltre tenuto il concerto *Canzoni al lume di candela* in cui i valposchiavini Dorotea Cramerer (voce e violino) e Fabio Pola (pianoforte) hanno spaziato tra diversi generi musicali e anche eseguito brani inediti della stessa Dorotea Cramerer. In coda all'assemblea annuale dei soci a fine marzo è stato proiettato il film documentario *Mi la verità l'i dita* diretto da Antonio Platz e prodotto da Marco Fighera, dedicato alla storia della giovane poschiavina Caterina Ross, condannata a morte per stregoneria nel 1697. Nonostante la temporanea sospensione della rassegna «Cinema italiano» promossa dall'associazione «Cinélibre», durante i mesi dell'autunno la Pgi ha potuto mantenere la collaborazione con il «KinoChur» di Coira per la proiezioni di alcune pellicole d'autore in lingua italiana.

Canto e convivialità Il 24 settembre, negli spazi dell'aula magna della Scuola cantonale grigione, si sono svolti i festeggiamenti per i sessant'anni del Coro della Pgi Coira: la giornata è stata allietata dal canto di diverse formazioni corali di diverse età (il Coro dei bambini di Mesocco, il *Männergesangs Ensemble Impuls* di Nidfurn GL, il Coro «Cime di Redasco» di Grosio in Valtellina e, ovviamente, lo stesso Coro della Pgi Coira) e dall'aperitivo e dal pranzo organizzato grazie al supporto del «Tempo libero club». Alla fine di ottobre non poteva infine mancare l'appuntamento con la tradizionale castagnata del Coro, ormai da alcuni anni organizzata in collaborazione con la Società Pusc'ciavin Coira.

I giovani del Coro Italiano di Coira
presentano

La Mandragola



Teatro

Pgi

Date
stagione
2023:

Coira
9 marzo
Scuola
cantonale
grigione
aula magna
Halde

Roveredo
11 marzo
Palestra
Riva

Poschiavo
18 marzo
Palestra

Stampa
25 marzo
Palestra

ore 20

commedia in cinque atti di Niccolò Machiavelli

In scena
Leonardo Polti
Sofia Rizzi
Valeria Vittori
Nil Tamò
Erica Malnati
Dario Corbella
Elena Luminati
Emma Capelli

Luci
Mattia Tognola
Ruben Rossini

Trucco
Nicole Spagnolatti
Elena Pagnoncini
Elisa Cramer

Scenografia
Mattea Pregaldini
Mattia Pianta
Erick Tafur
Elias Braun
Lara Esteves Pereira
Ioanna Bachmann
Romina Micheletti
Aline Riva

Musica
Ambra Paganini
Lucrezia Spanò

Regia
Antonio Giudicetti
Filippo Michael

Bündner Kantonschule
Scuola chantunala grischuna
Scuola cantonale grigione

Kulturförderung Graubünden, Amt für Kultur
Promozion di la cultura dal Grischun, Ufficio da cultura
Promozion della cultura dal Grigione, Ufficio della cultura

Comune
di Roveredo

Promozione della cultura
COMUNE DI POSCHIAVO

COMUNE DI
Bregaglia

Info: www.pgi.ch/eventi - coira@pgi.ch - 081 252 86 16

Centro regionale Engadina

Conferenze Nel mese di gennaio, presso la chiesa riformata di St. Moritz Dorf, padre Cesare Truqui e il pastore Paolo Tognina hanno affrontato con il pubblico il tema della convivenza tra cattolici romani ed evangelici riformati in Engadina. In una bella sera di metà di giugno, nell'insolita cornice d'alta quota del Muottas Muragl, il meteorologo Marco Gaia e il glaciologo Felix Keller hanno tenuto una conferenza sull'attuale tema del cambiamento climatico e dei suoi effetti, non da ultimo sui ghiacciai delle Alpi retiche. Nel mese di novembre, invece, il pubblico dei soci e dei simpatizzanti ha potuto incontrare Maurizi Folini, guida alpina e pilota d'elicottero che dall'Engadina ha portato sull'Himalaya l'idea del soccorso elitrasmportato in alta quota, portando aiuto tanto agli alpinisti in difficoltà quanto alla popolazione civile, per esempio in occasione del terribile terremoto che colpì il Nepal nell'aprile 2015.

Cinema Alla metà di marzo, presso la biblioteca di St. Moritz, la visione del film *Aquile Randagie* (regia di Gianni Aureli, 2019) ha aperto un interessante dibattito sulla Resistenza antifascista e i rapporti transfrontalieri durante la Seconda guerra mondiale, in particolare le operazioni clandestine di espatrio verso la Svizzera, attraverso la Bregaglia e la Valposchiavo, di famiglie di ebrei e dissidenti politici organizzate dal gruppo scout «Aquile randagie» sotto l'egida dell'arcidiocesi di Milano. All'inizio di agosto, presso il cinema REX di Pontresina, il pubblico ha invece potuto assistere alla proiezione del film *Le otto montagne*, vincitore del premio dalla giuria al 75° Festival di Cannes, adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo dello scrittore milanese Paolo Cognetti.

Musica e arte Nel mese di febbraio, presso la chiesa riformata di St. Moritz Dorf, la valtellinese Orchestra Antonio Vivaldi ha offerto un prezioso concerto dedicato alle

composizioni di Vivaldi e di Georg Philipp Telemann, mettendo a confronto le differenti culture musicali di epoca barocca a sud e a nord delle Alpi. All'inizio di dicembre, in collaborazione con il Teatro Globe di Zuoz, la Pgi ha ospitato la presentazione del nuovo lavoro *Magnolia* del noto musicista lariano Davide Van De Sfroos. Il concerto natalizio presso la chiesa riformata di St. Moritz Dorf che ha chiuso l'anno di programmazione culturale è invece stato affidato al nuovo coro di voci bianche della Scuola di musica dell'Engadina Alta insieme al Coro giovanile grigione diretto da Martin Zimmermann. Alla metà di settembre si segnala infine la presentazione della mostra «estemporanea» *ERA* dell'artista d'origine brusiese Manuela Dorsa Cramerer presso il Forum Paracelsus di St. Moritz.

Centro regionale Moesano

Letteratura e lingua In occasione del centesimo anniversario della nascita di Italo Calvino nel mese di aprile è stata presentata presso il Centro culturale «La Cascata» di Augio una coinvolgente lettura scenica di *Le città invisibili* curata da Cristina Zamboni, con l'accompagnamento musicale di Roberto Pinca. Alla metà di maggio, nell'ambito del consueto ciclo «Generazioni a confronto», tre relatrici e un relatore di diverse età hanno guidato il pubblico riunitosi presso l'Archivio regionale Calanca a Cauco in un viaggio allo scoperta dei modi di dire della tradizione dialettale moesana.

Archeologia ed arte Nel mese di ottobre, in collaborazione con il Museo Moesano, il direttore del Servizio archeologico cantonale Thomas Reitmaier e il ricercatore Hannes Flück hanno presentato i risultati delle recenti indagini su un campo di battaglia d'epoca romana ai piedi del Passo del Settimo. Già in primavera, in collaborazione con il Centro culturale di Circolo e l'associazione Pa-

radisea, si è tenuta a Soazza una conferenza degli esperti Ingmar Braun e Marco Somaini sul tema della presenza dell'arte rupestre nel Moesano, seguita il giorno dopo dall'inaugurazione della mostra *Omaggio all'arte paleolitica* dell'artista Egon Tallone introdotta da interventi dello stesso Ingmar Braun e di Maruska Federici Schenardi. Nel mese di marzo è stata allestita presso il Palazzo Comacio di Roveredo la mostra fotografica *Ricordi d'inverno* di Manuela Stalder. Nell'ambito della collaborazione con Calanca Biennale sono state presentate dalla Pgi due mostre – presso il Palazzo Comacio di Roveredo e presso l'Atelier Bistrôt di Grono – dedicate al tema dei «colori nascosti della Luna».

Musica e teatro L'anno d'attività della Pgi nel Moesano è iniziato a San Vittore il giorno dell'Epifania con la rinnovata tradizione del corteo dei Magi e con il concerto di gala della Filarmonica di Roveredo, del coro «La Vos di Nos Sit», del Coro dei bambini di Mesocco e del nuovo Coro della Stella, organizzati in collaborazione con il Comune parrocchiale di San Vittore. Pochi giorni più tardi, presso la chiesa di Sant'Antonio a Roveredo, è stato invece offerto al pubblico un concerto interamente dedicato alla musica barocca, eseguito dall'ensemble «Pièces du monde» composto da Lisa Herzog-Kuhnert, Jakob Herzog e Berta Ares Lopez. Nella cornice del Grin Festival di Roveredo alla fine di giugno la Pgi ha presentato lo spettacolo *Fuga dal pollaio* ideato e messo in scena dalle compagnie «Plim creazioni» e «Giullari di Gulliver». Alla fine di luglio, in collaborazione con la Fondazione Cultura e Territorio di Cama, è stato invece proposto presso le rovine del castello di Norantola lo spettacolo per bambini Cappuccetto Rosso della compagnia fiorentina «Zaches Teatro».

Giovani e anniversari Nella prima settimana di luglio si è ripetuta con successo l'esperienza della colonia diurna per bambini, ricca di attività ricreative e di proposte nel campo dell'espressione artistica. In

occasione del suo ottantesimo anniversario di fondazione, festeggiato a Mesocco nella giornata dell'11 novembre, la sezione Pgi Moesano ha preparato e messo in rete un video che ripercorre la propria storia attraverso alcuni filmati tratti dagli archivi della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana.

Centro regionale Valposchiavo

Lingua e letteratura Come ogni anno, in collaborazione con il Polo Poschiavo è stato organizzato un corso di lingua italiana su due livelli, condotto da Maria Vittoria Novati. In maggio, all'interno della rassegna «Risorse per il futuro: il valore dell'acqua e la coscienza dell'abitare», in collaborazione con l'associazione «riverbero» è stato presentato lo spettacolo *Dolci acque. Letture e racconti di fiume* con l'attore Michele Di Giacomo. Sempre nell'ambito della cultura linguistica e letteraria, in luglio è stato presentato il volume del prof. Franco Pierno *La parola in fuga. Lingua italiana ed esilio religioso nel Cinquecento*, importante contributo alla ricerca sul legame tra diffusione della Riforma e affermazione della lingua italiana nelle valli meridionali del Grigioni. Molto attesa e partecipata è stata infine la conferenza di Dario Monigatti *Saperi e ricordi di un tempo. Alimentazione alpina in immagini*, tenutasi presso la Casa Besta di Brusio all'interno del programma della «Sagra della castagna».

Storia e incontri Nel 75° anniversario della scomparsa, in collaborazione con la Chiesa evangelica di Poschiavo si è voluta far conoscere e valorizzare la figura del celebre teologo e traduttore italiano della Bibbia Giovanni Luzzi, pastore della comunità evangelica riformata di Poschiavo durante gli anni 1920. Nella cornice della già citata rassegna «Risorse per il futuro» un'intera giornata è stata dedicata al tema della crisi climatica e ambientale, affrontato con grande competenza ed efficacia comunicativa in



ORIGINI

RICERCA, SIMBOLI E FORME NELL'OPERA
DI FABIO PEDRUSSIO



due conferenze – dedicate rispettivamente agli adulti e ai ragazzi – del rinomato meteorologo Luca Mercalli. Quattro incontri, infine, hanno costituito il ciclo intitolato «Conversazioni filosofiche», corso di filosofia per l'uso quotidiano su temi d'attualità (lavoro, alimentazione, potere, rapporto uomo-natura) condotto da Astrid Schumacher.

Arte La mostra intitolata *Splendid time*, frutto di una creazione comune tra le artiste poschiavine Rachele Dorsa, Luctka Bertschinger, Lina Butenko e Odette Cramerri, ha aperto la stagione estiva della Galleria Pgi, poi continuata con l'esposizione *Origini*, dedicata all'opera dell'artista brusiese Fabio Pedrussio, recentemente scomparso. La

consueta mostra collettiva di fine anno ha coronato il programma annuale dando voce e visibilità a chi pratica l'arte per diletto. Particolarmente apprezzata è stata, non da ultimo, nella cornice del festival «sConfini», l'esposizione delle opere di Bernardo Lardi sul tema del contrabbando presso la Sala frazionale di Campocologno.

Teatro e musica Il laboratorio teatrale per adulti seguito da Gigliola Amonini è stato rinnovato per un nuovo ciclo ed è sfociato nella doppia rappresentazione dello spettacolo *Hard food*, incentrato sul tema del rapporto tra uomo e cibo. Nel 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni è stato presentato lo spettacolo *Manzoni senza*

filtro della compagnia teatrale «Le Sementarie artistiche», una lettura in chiave moderna, divertente ma non infedele, dei *Promessi sposi*. Due sono stati inoltre gli appuntamenti teatrali dedicati all'infanzia: il laboratorio del «Teatro del Cioccolato», che ha portato in scena il racconto di Mario Lodi *Caro Cipì* con la regia di Valerio Maffioletti, e l'annuale «Notte del racconto» (in collaborazione con i gruppi di gioco e con la Biblioteca e la Scuola dell'infanzia di Brusio), con il titolo *Viva la musica*. Nell'ambito della consolidata collaborazione con il Museo d'arte Casa Console, anche nel 2023 si è infine voluto promuovere e valorizzare la grande musica eseguita da giovani talenti con un concerto interamente dedicato a Schumann e Rachmaninoff che avuto come protagonisti i pianisti Adamo Costa e Camil Erdin, la violoncellista Laura Walther e il violinista David Hubov.

Pgi Berna

Dopo diversi anni di votazioni per corrispondenza, il 24 marzo i soci si sono ritrovati nuovamente in presenza, presso la Casa d'Italia, per l'81ª assemblea generale della sezione. Il 13 maggio, sempre presso la Casa d'Italia, i soci hanno potuto partecipare alla vivace presentazione del libro satirico *Dove sta Zazà?* del grafico e vignettista mesolcinese Lulo Tognola e del giornalista Alessandro Tini, organizzata in collaborazione con Berna Arte e Cultura. Insieme alla stessa associazione, presso la Casa dei Cantoni, il 23 maggio è stata inoltre organizzata anche la presentazione del romanzo di viaggio *In Svizzera. Sulle tracce di Helvetia* di Lorenzo Sganzi. In collaborazione, invece, con il *Bündner Verein* di Berna, il 21 giugno i soci hanno potuto entrare a Palazzo federale per incontrarsi con il presidente del Consiglio nazionale Martin Candinas e con il consigliere nazionale Jon Pult, continuando e approfondendo poi le discussioni durante la cena presso la «Galerie

des Alpes». Il 7 settembre, negli spazi di Villa Bernau a Wabern, è stato invece presentato il romanzo storico-familiare *Alma* della scrittrice d'origine valposchiavina Patrizia Parolini. Per quanto concerne gli appuntamenti sociali, gli amici della Pgi si sono potuti riunire nel mese di giugno per la tradizionale polentata, svolta per la prima volta presso i locali di Casa Xenia, e poi di nuovo alla fine di ottobre per la consueta castagnata presso la «Cravache» di Liebefeld; ancora una volta negli spazi di Casa Xenia, all'inizio di dicembre è stata infine organizzata la cena di Natale.

Pgi Lugano

Il 2023 è stato un anno intenso per la Pgi Lugano, anche se purtroppo segnato dalla scomparsa di alcuni tra i suoi soci di più lungo corso. L'inizio di giugno ha visto una straordinaria partecipazione all'assemblea generale, tenutasi a Paradiso, certamente anche grazie alla presenza di un'ospite d'onore quale Silva Semadeni, che ha presentato il suo volume *Le cinque ave. Storie di donne poschiavine dell'Ottocento*. Per l'uscita estiva una quindicina di soci ha raggiunto la fortezza di St. Luzisteig, visitando il suo piccolo museo militare e facendo una rapida puntatina nel Principato del Liechtenstein, e i pittoreschi villaggi di Maienfeld e Malans. Nel mese di agosto un gruppo di soci ha poi nuovamente valicato le Alpi per prendere parte alle «Giornate grigionitaliane» a Maloggia, mentre in settembre una più folta comitiva si è ritrovata nella Svizzera centrale per visitare il Museo dei Patti federali di Svitto e andare alla scoperta dei «segreti» del leggendario Guglielmo Tell in quel di Altdorf. Il primo sabato di dicembre, secondo una consolidata tradizione, una ventina di soci si è infine riunita alla Pinacoteca Züst di Rancate per una visita guidata alla mostra temporanea dedicata al pittore e illustratore ticinese Luigi Rossi, seguita dalla cena sociale a Riva San Vitale.

Organi e personale

Consiglio direttivo

Presidente: Franco Milani
Vicepresidente: Stefano Peduzzi
Membri: Claudio Losa
 Alberto Maraffio
 Dr. Giancarlo Sala

Consiglio delle Sezioni

Coira: Federico Godenzi, presidente
Berna: Cristiana Lardi – Silvio Zala
Bregaglia: Bruna Ruinelli
Davos: Giovanni Croce
Engadina: Anna Pedrotta
Lugano: Matteo Airaghi
Moesano: Ilaria Bottini
Sopraceneri: Nadia Savioni-Previtali
Valposchiavo: Rachele Dorsa – Paola Gianoli
Zurigo: Giorgio Lardi

Sede centrale e Centri regionali

Segretaria generale: Silva Brocco-Ponzio
Collaboratore scientifico: Dr. Paolo Fontana
Amministrazione: Beatrice Rauch-Badolato

Operatrici e operatori culturali:

Cr Bregaglia: Marco Ambrosino
Cr Coira: Fabiana Moneghini
Cr Engadina: Omar Iacomella
Cr Moesano: Elena Bertossa
Cr Valposchiavo: Saveria Masa

Comitati sezionali

Commissione «Collana letteraria Pgi»

Prof. dr. Tatiana Crivelli, presidente
Tibisay Andreetta Rampa
Dr. Franca Caspani Menghini
Federico Godenzi
Claudio Losa

Commissione «Ricerche»

Prof. dr. Sacha Zala, presidente
Dr. Gian Casper Bott
Alberto Maraffio
Dieter Schürch
Silva Semadeni
Prof. dr. Antonio Togni
Dr. Stefano Vassere

Commissione di revisione

Arno Lanfranchi
Elena Pizzetti

Redazioni

Redazione «Quaderni grigionitaliani»

Dr. Paolo Fontana, caporedattore
Marco Ambrosino
Elena Bertossa
Saveria Masa

Redazione «Almanacco del Grigioni Italiano»

Giovanni Ruatti, caporedattore
Renata Giovanoli-Semadeni, redattrice per la Bregaglia
Luciana Nussio, redattrice per la Valposchiavo
Lino Succetti, redattore per il Moesano

Pgi Bregaglia

Presidente: Bruna Ruinelli, Soglio
Vicepresidente: Samuel Salis, Casaccia
Cassiera: Freni Giovanoli, Vicosoprano
Assessori: Menga Negrini, Casaccia
Soci: 91 soci singoli – 64 soci famiglia

Pgi Coira

Presidente: Federico Godenzi, Coira
Vicepresidente: Caterina Gosatti-Zanolari, Coira
Assessore: Alessia Menghini, Rhäzüns
Coro: Valentina Cortesi, Coira
Coro italiano: Elena Luminati e Aline Riva
Soci: 118 soci singoli – 60 soci famiglia

Pgi Engadina

Presidente: Anna Pedrotta, Stampa
Cassiera: Jole Pozzoli, St. Moritz
Assessori: Giovan Battista Buzzetti, Pontresina
Manuela Dorsa Cramer, Samedan
Irma Giovanoli Camenisch, Celerina
Elena Lisignoli, St. Moritz
Laura Rezzoli, St. Moritz
Soci: 83 soci singoli / società –
13 soci famiglia

Pgi Moesano

Presidente: Ilaria Bottini, Lugano
Assessori: Sabrina a Marca, Mesocco
Mara Albertalli, Roveredo
Milena Colombini, Rossa
Giulio De Gottardi, Lumino
Alessandro Peroschi, S. Bernardino
Soci: 227 soci singoli / società –
102 soci famiglia

Pgi Valposchiavo

Co-presidenti: Rachele Dorsa, Poschiavo
Paola Gianoli, Poschiavo
Cassiere: Nicola Cramer, Brusio
Assessori: Fabrizio Lardi, Poschiavo
Jana Baumann, Poschiavo
Soci: 181 soci singoli – 137 soci famiglia

Pgi Berna

Co-presidenti: Cristiana Lardi, Berna
Silvio Zala, Herrenschwanden
Cassiere: Dr. Marco Zanetti, Bolligen
Assessori: Giovanna Mollinedo-Parolini, Berna
Irma Murri-Emichi, Berna
Soci: 46 (singoli e famiglie)

Pgi Davos

Presidente: Giovanni Croce, Davos
Cassiera: Sonja Bossi, Davos
Segretario: Patrick Schneider, Davos
Assessori: Paolo Obwegeser, Davos
Soci: 80 (singoli e famiglie)

Pgi Lugano

Presidente: Matteo Airaghi, Rovio
Vicepresidente: Paolo Ciocco, Breganzona
Segretaria: Ruth Tönz, Viganello
Cassiere: Gian Paolo Ciocco, Breganzona
Assessori: Adriana Ciocco-Avalle, Breganzona
Melanie Donati-Bertossa, Melano
Daria Martinelli-Della Cà,
Pregassona
Soci: 50 (singoli e famiglie)

Premio «Fatti di parole»



La vincitrice del premio «Fatti di parole» Giulia Giovanoli
e il vincitore del concorso «Un logo per il Grigionitaliano» Michele Iseppi

Con il premio «Fatti di parole» la Pro Grigioni Italiano vuole dare riconoscimento a chi si sforza di migliorare lo statuto dell'italiano come lingua nazionale e lingua cantonale equivalente, cioè dotata di eguali diritti rispetto alle altre lingue. Uno statuto che deve poter essere vissuto in ogni ambito – istruzione, giustizia, amministrazione, informazione, attività culturale, vita economica e sociale. Con il conferimento del premio «Fatti di parole» la Pgi desidera incoraggiare il vincitore del premio a proseguire i propri sforzi nella direzione intrapresa e insieme proporre la sua iniziativa come esempio positivo da seguire.

Il premio «Fatti di parole» 2023 è stato assegnato a Giulia Giovanoli, segretaria comunale del Comune di Bregaglia, che con la collaborazione del segretario comunale di Poschiavo Nicola Passini ha voluto dare vita

a un'associazione interregionale che mira a dare voce alle richieste delle amministrazioni comunali del Grigionitaliano nei confronti del Cantone, in particolare per quanto concerne la documentazione e i corsi di formazione e perfezionamento degli stessi segretari comunali, spesso non disponibili in lingua italiana.

Si tratta di lacune gravi che, almeno indirettamente, puntano i riflettori sulla cronica scarsa rappresentanza di grigionitaliani e, più ampiamente, di personale di lingua italiana nei ranghi nell'Amministrazione cantonale, i quali certamente – come indicano tutte le analisi finora condotte – mostrerebbero una sensibilità più accentuata nei confronti delle esigenze della minoranza grigionitaliana, che sono spesso differenti da quelle della minoranza romancia e dunque altrettanto spesso non comprese.

«Un'impronta per il Grigionitaliano»



L'idea di creare un logo del Grigionitaliano è stata lanciata nel 2021 dai giornalisti della RSI Alessandro Tini e Marco Petrelli durante un incontro che coinvolgeva la Pgi, la Deputazione grigionitaliana in Gran Consiglio, i sindaci e le associazioni delle arti e dei mestieri della Bregaglia, del Moesano e della Valposchiavo.

Alla giuria del concorso indetto dalla Pgi e dalla Deputazione grigionitaliana per la creazione di un simbolo che potesse unire, contraddistinguere e identificare il Grigionitaliano nel suo insieme sono state presentate ben cinquantaquattro proposte grafiche. Tra queste, in base alla qualità, all'originalità, alla coerenza tematica, alla riconoscibilità e all'immediatezza comunicativa, la giuria ha selezionato tre proposte finaliste, che sono state presentate in occasione delle Giornate grigionitaliane svoltesi ad agosto

a Maloggia e poi sottoposte al giudizio della popolazione grigionitaliana su una piattaforma di voto digitale.

Vincitore del concorso è infine risultato il progetto «Un'impronta per il Grigionitaliano» elaborato dal grafico d'origine valposchiavina Michele Iseppi: «Il paesaggio – ha scritto Iseppi nella presentazione del suo concetto grafico – è un elemento unificante per gli abitanti del Grigionitaliano. La topografia del territorio, con le sue valli e le sue montagne, viene qui unita all'immagine di un'impronta digitale, che vuole rappresentare l'individuo, l'identità comune e il suo carattere distintivo. L'impronta digitale assume il significato di un'eredità e di un patrimonio culturale che viene tramandato attraverso le generazioni».

Preventivo e consuntivo 2023

Entrate

	Preventivo	Consuntivo
1. Contributi pubblici		
Aiuto finanziario federale	827'000.00	842'000.00
Aiuto finanziario cantonale	170'000.00	170'000.00
Totale contributi pubblici	997'000.00	1'012'000.00
2. Entrate generate		
Fondi raccolti e sponsorizzazioni	27'000.00	68'434.45
Contributi per progetti dei Cr	78'000.00	78'877.62
Fondazione "Amiche e Amici della Pgi"	0.00	0.00
Tasse sociali	1'400.00	1'299.00
Vendita pubblicazioni e abbonamenti	50'000.00	51'537.79
Scioglimento accantonamenti	30'000.00	0.00
Scioglimento fondi per progetti	31'887.80	0.00
Altre entrate	1'500.00	32.00
Totale entrate generate	219'787.80	200'180.86
3. Prestazioni proprie		
3.1 Prestazioni proprie degli organi del volontariato		
Membri del Consiglio delle Sezioni	18'000.00	18'000.00
Membri del Consiglio direttivo	51'000.00	51'000.00
Presidente	30'000.00	30'000.00
Comitati sezionali	86'000.00	86'000.00
Commissioni permanenti	24'000.00	24'000.00
3.2 Prestazioni proprie del personale		
Prestazioni di volontariato del personale	20'000.00	20'000.00
3.3 Prestazioni proprie delle redazioni		
Prestazioni proprie delle redazioni	16'000.00	16'000.00
3.4 Prestazioni di terzi		
Prestazioni di terzi	13'000.00	13'000.00
Totale entrate prestazioni proprie	258'000.00	258'000.00
Totale entrate	1'474'787.80	1'470'180.86

Uscite

	Preventivo	Consuntivo
1. Organi del volontariato		
Assemblea dei delegati	8'000.00	6'519.70
Consiglio delle Sezioni	7'000.00	8'176.95
Consiglio direttivo	18'000.00	14'053.35
Presidente	21'500.00	21'367.55
Commissioni permanenti	4'000.00	1'274.40
Commissione di revisione	1'500.00	1'497.20
Totale uscite organi	60'000.00	52'889.15
2. Personale		
Sede centrale		
Segretaria generale, collaboratore scientifico, contabilità e amministrazione, pulizie	255'000.00	269'538.55
Centri regionali		
Operatori culturali	250'000.00	233'041.00
Oneri sociali, assicurazioni, altri costi	100'000.00	101'333.55
Totale uscite personale	605'000.00	603'913.10
3. Infrastruttura		
Sede centrale e Cr Coira	20'000.00	20'618.07
Cr Bregaglia, Engadina, Moesano e Valposchiavo	35'000.00	27'515.15
Logistica	20'000.00	11'616.10
Sezioni	3'000.00	2'602.00
Trasferte, rappresentanza	8'000.00	7'852.55
Ammortamenti e rettifiche di valore	3'180.00	3'180.00
Altre uscite	1'000.00	743.01
Totale uscite infrastruttura	90'180.00	74'126.88

4. Progetti

	Preventivo	Consuntivo
4.1 Progetti prioritari		
Progetti sovregionali – Giornate grigionitaliane	70'000.00	43'901.40
Progetti per il rafforzamento dell'identità grigione	10'000.00	12'504.69
Progetti di consulenza per la politica linguistica	10'000.00	862.15
Accantonamenti e fondi per progetti	–	67'000.00
Totale uscite progetti prioritari	90'000.00	124'268.24

4.2 Progetti ordinari

Costi dei Cr per l'attività culturale	78'000.00	77'391.57
Contributi del Cd per l'attività dei Cr	82'000.00	77'500.00
Manifestazioni culturali delle Sezioni	3'000.00	4'645.75
Iniziative dei settori	1'000.00	0.00
Progetti per i giovani	5'000.00	5'000.00
Progetti in collaborazione con enti terzi	1'000.00	0.00
Totale uscite progetti ordinari	170'000.00	164'537.32

4.3 Progetti editoriali

Quaderni grigionitaliani	60'000.00	36'796.86
Almanacco del Grigioni Italiano	70'000.00	77'212.88
Collane editoriali	40'000.00	14'699.65
Giornalino "Mondo nostro"	6'000.00	1'087.30
Annuario	8'000.00	6'764.85
Presenza internet e traduzioni	4'000.00	5'729.87
Materiale promozionale	10'000.00	15'033.50
Fiere librerie e altri progetti editoriali	2'000	–
Accantonamenti e fondi per progetti editoriali	–	31'659.45
Totale uscite progetti editoriali	200'000.00	188'984.36

Totale uscite progetti	469'000.00	484'538.78
-------------------------------	-------------------	-------------------

5. Partecipazioni ad altri enti

Partecipazioni ad altri enti	1'400.00	2'901.26
Totale uscite partecipazioni a altri enti	1'400.00	2'901.26

6. Prestazioni proprie

Prestazioni proprie	258'000	258'000.00
Totale uscite prestazioni proprie	258'000	258'000.00

7. Riserva generale

Riserva generale	–	–
Totale uscite riserva generale	–	–

Totale uscite	1'474'580.00	1'469'620.31
----------------------	---------------------	---------------------

Ricapitolazione

Totale entrate	1'474'787.80	1'470'180.86
Totale uscite	1'474'580.00	1'469'620.31
Risultato d'esercizio	207.80	560.55

Bilancio al 31 dicembre 2023

	Attivi	Passivi
Cassa	2'455.80	
Conto corrente bancario	334'284.55	
Conto corrente / deposito postale	104'530.97	
Debitori e crediti a breve termine	38'169.46	
Imposta preventiva	–	
Transitori attivi	3'530.55	
Partecipazione CORSI	1.00	
Partecipazione Tessitura Valposchiavo	1.00	
Inventario mobili, macchine e sistemi	9'540.35	
Inventario opere d'arte e libri	1.00	
Creditori e debiti a breve termine		78'883.05
Transitori passivi		9'000.00
Fondo internet e strumenti		–
Fondo pubblicazioni e quadri		–
Accantonamenti / riserva fondo per progetti		289'936.29
Riserva generale		100'000.00
Patrimonio sociale, 01.01.2023	14'184.79	
Maggiori entrate 2023	560.55	
Patrimonio sociale, 31.12.2023		14'745.34
	492'514.68	492'514.68

